

# COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **45** DEL **15.05.2013**

OGGETTO: DETERMINAZIONE VALORI VENALI IN COMUNE COMMERCIO DELLE AREE FABBRICABILI AI SENSI DELL'ART. 2 C. 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE IMU -

L'anno DUEMILATREDICI il giorno QUINDICI del mese di MAGGIO alle ore 08.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) VALENTINI Francesca	<i>Sindaco</i>	X	
2) RUMORI Mirco	<i>Assessore</i>	X	
3) BINI Waldimiro	<i>Assessore</i>	X	
4) CODETTI Samuele	<i>Assessore</i>	X	
5) SERVOLI Giacomo	<i>Assessore</i>		X

Fra gli assenti sono giustificati i signori: Servoli/

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa MILLUCCI Augusta -

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to S. Mortaro

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

F.to R. Tonelli

- Vista la precedente deliberazione di G.C. n. 91/2012 con la quale venivano determinati i valori venali in comune commercio delle aree edificabili situate nel Comune di San Venanzo a decorrere dal 01.01.2013 e fatte proprie le relative premesse;
- Visto l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha anticipato al 01.01.2012, in via sperimentale, l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 8 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;
- Visto l'art. 2 comma 4 del regolamento comunale sull'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) che testualmente prevede " *Il Comune, con apposita deliberazione di Giunta comunale, può determinare, ai soli fini indicativi, periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili. I suddetti valori non sono vincolanti né per il contribuente né per il Comune, che potrà procedere all'accertamento qualora vi siano elementi che dimostrano che il valore in comune commercio dell'area è di fatto superiore a quello determinato*";
- Ritenuto opportuno riconfermare i valori determinati con la deliberazione di cui sopra, ad eccezione di quello relativo alle aree destinate ad utilizzazione edificatoria ai sensi dell'art. 5 comma 6 D. Lgs. 504/92, per le quali si ritiene opportuno stabilire un valore più elevato che si avvicini il più possibile a quello reale e di determinare un valore analogo per i fabbricati accatastati in categoria F2 (collabenti) suscettibili di essere recuperati anche in base a quanto previsto dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 5166 del 01.03.2013;
- Ritenuto, inoltre, opportuno prevedere una suddivisione della categoria F in base all'indice di edificabilità;
- Ad unanimità di voti;

DELIBERA

- Di determinare a decorrere dal 01.01.2013 il valore venale in comune commercio delle aree edificabili situate nel Comune, ai fini dell'applicazione dell'IMU, così come risulta nelle tabelle che seguono;
- Di dare atto che tutti i valori sono espressi a mq. ad eccezione di quello relativo ad aree ricomprese nel piano particolareggiato per insediamenti turistici produttivi che viene espresso in mc.
- Di dare atto che tali valori resteranno validi anche per gli anni successivi fino a quando non verranno variati da una successiva delibera di G.C.;
- Di dare atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 2 comma 4 del vigente regolamento comunale in materia di IMU i suddetti valori non sono vincolanti né per il contribuente né per il Comune, che potrà procedere all'accertamento qualora vi siano elementi che dimostrino che il valore in comune commercio dell'area è di fatto superiore a quello determinato;
- Di rendere la presente immediatamente esecutiva con apposita ed unanime votazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

<b>SAN VENANZO CAPOLUOGO – RIPALVELLA – COLLELUNGO-CIVITELLA DEI CONTI – POGGIO AQUILONE</b>	<b>URBANIZZATE</b>	<b>NON URBANIZZATE</b>
B1,5	€ 30,00 al mq.	
B1,0	€ 24,00 al mq.	
C1,5	€ 30,00 al mq.	€ 24,00 al mq.
C1,0	€ 24,00 al mq.	€ 19,00 al mq.
C0,75 – C0,35	€ 20,00 al mq.	€ 15,00 al mq.
PEEP 1,0	€ 12,00 al mq.	€ 5,50 al mq.
PEEP 2,0	€ 23,00 al mq.	€ 10,50 al mq.
PEEP 0,75	€ 9,00 al mq.	€ 4,00 al mq.
D	€ 17,00 al mq.	€ 12,00 al mq.
F 0,4	€ 29,00 al mq.	€ 17,50 al mq.
F 0,15	€ 11,00 al mq.	€ 6,50 al mq.
<b>OSPEDALETTO – SAN MARINO – SAN VITO IN MONTE – PORNELLO - ROTECASTELLO</b>	<b>URBANIZZATE</b>	<b>NON URBANIZZATE</b>
B1,5	€ 17,00 al mq.	
B1,0	€ 12,00 al mq.	
C1,5	€ 17,00 al mq.	€ 11,00 al mq.
C1,0	€ 12,00 al mq.	€ 8,00 al mq.
C0,75 – C0,35	€ 9,00 al mq.	€ 6,00 al mq.
D	€ 17,00 al mq.	€ 12,00 al mq.
F0,4	€ 29,00 al mq.	€ 17,50 al mq.
F0,15	€ 11,00 al mq.	€ 6,50 al mq.

<b>AREE DESTINATE AD UTILIZZAZIONE EDIFICATORIA AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 504/92 PER IMMOBILI RIENTRANTI NELLE CATEGORIE A E C E IMMOBILI ACCATASTATI IN F2 (COLLABENTI) RECUPERABILI</b>	€ 100,00 al mq sulla s.u.c.
--	-----------------------------

<b>AREE DESTINATE AD UTILIZZAZIONE EDIFICATORIA AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 504/92 PER IMMOBILI RIENTRANTI NELLE CATEGORIE D</b>	€ 24,00 al mq sulla s.u.c.
---	----------------------------

<b>AREE RICOMPRESSE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO PER INSEDIAMENTI TURISTICI PRODUTTIVI</b>	€ 24,00 al mc sulla s.u.c.
---	----------------------------

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to VALENTINI Francesca

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo;

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. **2526** in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

*Dalla residenza comunale, li **23.05.2013***

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **23.05.2013** al ..... ed è divenuta esecutiva il .....

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale (Art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

*Dalla residenza comunale, li .....*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta